

## INDICAZIONI SULLE ATTIVITÀ NEI LABORATORI E AULE ATTREZZATE

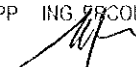
Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. La scuola sensibilizzerà gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico per favorire la formazione alla cultura condivisa della sicurezza.

Per la gestione dei laboratori tecnico-pratici si rimanda al Documento di valutazione dei rischi, ferme restando le indicazioni circa la pulizia e la disinfezione delle superfici da contatto quando le postazioni vengono utilizzate da utenti diversi. Saranno altresì assicurati adeguati ricambi d'aria.

Per i laboratori si ritengono valide le indicazioni, presenti nei riferimenti normativi vigenti, relative alle aule. Il distanziamento minimo raccomandato, misurato tra le rime buccali degli alunni, è pertanto pari ad 1 m, sia in condizione statica che dinamica. In ogni laboratorio, così come in ogni altro ambiente della scuola (aule ed uffici) sono presenti sanificatori di ambiente con tecnologia brevettata UV-OXY progettata per garantire efficacia di trattamento e massima sicurezza che costituiscono un "nuovo" elemento di sicurezza raccomandato a livello Ministeriale, a salvaguardia della salute delle persone nei loro ambienti di vita con un'efficacia testata fino al 99,9% su virus e batteri e nessuna emissione di Ozono e nessuna esposizione a sorgenti UV-C.

Qualora le condizioni strutturali e logistiche non consentano la garanzia del distanziamento è possibile andare in deroga al rispetto della suddetta distanza. Per ridurre il rischio di contagio, in tal caso, si manterranno le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ponendo particolare attenzione a:

- utilizzare correttamente e sempre la mascherina chirurgica;
- rispettare le buone prassi già definite nel protocollo (igienizzazione delle mani, pulizia e disinfezione degli ambienti, ecc.);
- quando possibile mantenere il distanziamento di 1 metro;
- mantenere almeno una finestra aperta totalmente se le condizioni climatiche lo permettano, o parzialmente in caso di condizioni climatiche sfavorevoli;
- aprire le finestre per 10 minuti al termine di ogni ora di intervento per permettere l'opportuno ricambio d'aria;
- evitare l'uso promiscuo di materiali;
- igienizzare all'inizio e al termine di ogni ora di lezione le mani; a tal fine ogni laboratorio e aula attrezzata sono dotati di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che del personale.



## PALESTRA E ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA

Per le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio.

In particolare:

- nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali.
- in zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

L'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Nell'ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d'anno, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), l'Ente locale proprietario degli immobili valuterà l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Resta ferma la necessità che negli accordi con le Associazioni concessionarie siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, non in carico al personale della scuola, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime.

Per le attività di educazione fisica deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 metri e tra gli allievi e il docente.

La palestra della scuola presenta uno spazio ampio, per cui il principio del distanziamento fisico è rispettato.

### ► Indicazioni operative:

- in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, è stata valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali);
- è esposto all'esterno della palestra un cartello indicante che il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente è pari a 3;
- è prevista l'installazione di dispenser con igienizzante;
- per quanto possibile, durante la stagione favorevole sarà privilegiata l'attività motoria all'esterno (negli spazi idonei allo scopo);

- nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo si farà riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;

Il docente della materia definirà le tipologie di attività sportive consentite durante le ore di educazione fisica e le relative modalità di effettuazione; inoltre saranno definite le modalità di utilizzo degli attrezzi da parte degli studenti.

